

Siracusa. Ex Custodia Carrozza del Senato in vendita, Vinciullo: "E' un pezzo del Liceo Gargallo"

"Una scelta da rivedere quella di vendere l'Ex Custodia Carrozza del Senato, immobile che fa parte dello storico palazzo del Liceo Gargallo". Vincenzo Vinciullo di Siracusa Protagonista solleva dubbi sull'intenzione dell'amministrazione comunale di inserire tra i beni da alienare anche i locali in questione. Secondo l'ex deputato regionale si starebbe cercando "di camuffare la reale identità di quel luogo indicandolo come ex custodia carrozza del Senato", omettendo che si tratta di un pezzo del glorioso Gargallo".

"La superficie dell'immobile posto in vendita-entra nel dettaglio Vinciullo- è pari a 152,98 mq, mentre il valore stimato è pari ad euro 688.410,00 in quanto si ritiene di poterlo vendere alla cifra sicuramente fuori mercato di euro 4500 al metro quadro.Nelle foto allegate e nella planimetria messa a disposizione dei potenziali acquirenti, non si parla del fatto che l'immobile è una parte del piano terra del Liceo Classico 'Gargallo', né tanto meno che almeno due dei tre lati confinano con l'ex Istituto scolastico. Si tratta di un'anomalia che andrebbe spiegata. Il dubbio è che ci sia la volontà di nascondere qualcosa".

I sospetti, secondo l'ex parlamentare regionale, sarebbero anche legati al fatto che " due lati vengono indicati come confinanti con la Chiesa di Santa Chiara, omettendo invece di dire che ben due lati sono confinanti con la parte rimanente del Liceo Classico 'Gargallo'". Il leader di Siracusa Protagonista sottolinea poi il "prezzo assolutamente fuori mercato" e auspica che " l'Amministrazione Comunale di

Siracusa riveda questa decisione, che cozza con la promessa di riaprire e riutilizzare il prestigioso edificio”.

La vendita dell'immobile rientra nell'ambito del piano di alienazione. Lo scorso anno era stata fissata un'asta per i beni che il Comune aveva deciso di vendere.

Siracusa. Parte del Gargallo in vendita? Granata: "Categoricamente escluso"

Pronta la replica dell'assessore alla Cultura, Fabio Granata dopo la presa di posizione dell'ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo circa la presunta vendita della Custodia della Carrozza del Senato, che secondo quanto spiega il leader di Siracusa Protagonista si troverebbe al piano terra dello storico palazzo del Liceo Classico Gargallo. Granata annuncia un suo immediato intervento, ma chiarisce fin da adesso alcuni aspetti. “Sto accertando con gli Uffici del Patrimonio le circostanze di cui parla Enzo Vinciullo- spiega l'assessore Granata- ma escludo categoricamente che il Liceo Classico o alcune sue parti siano state poste in vendita. Ho seguito personalmente la rigenerazione di una parte di un luogo dell'Anima chiuso da quasi 20 anni e adesso riconsegnato alla città. Verificherò comunque la questione sollevata da Enzo Vinciullo ma potendo dire di da ora che, ovviamente, il Gargallo non è in vendita”

Siracusa. Ciclabili, progettazione quasi conclusa: pronte a metà settembre

Piste ciclabili pronte, con ogni probabilità e salvo imprevisti, entro metà settembre, con l'inizio dell'anno scolastico. Il percorso avviato dall'amministrazione comunale, prima con un atto di indirizzo, poi con l'avvio della progettazione, è arrivato alla fase esecutiva di quest'ultima. A raccontare lo stato dell'arte dell'iter è l'assessore alla Mobilità e Trasporti, Maura Fontana.

Lo scorso giugno, l'annuncio dell'idea. Nelle settimane successive, il lavoro degli uffici, che sarebbe quasi concluso.

“Dall'atto di indirizzo al progetto esecutivo- spiega l'assessore Fontana- trascorre un lasso di tempo che serve per arrivare ad un appalto che non sia in alcun modo contestabile o fonte di problemi. .La progettazione deve essere realizzata in maniera attenta e con studi approfonditi. Nel caso di Siracusa, si sta procedendo con progetti sezione per sezione , per ogni tratto stradale interessato, viste le diverse dimensioni, anche a breve distanza tra un tratto e l'altro. Difficoltà che comuni più grandi, con un'evoluzione urbanistica diversa dalla nostra, non hanno. Siamo , comunque, nella fase di chiusura della fase documentale e amministrativa”.

L'auspicio dell'amministrazione comunale è quello di poter contare sulle piste ciclabili entro l'inizio dell'anno scolastico.

Intanto questa mattina, la consegna delle bici (ex Bike Sharing) che il Comune ha deciso di donare a cittadini con determinati requisiti, contenuti in un bando. Bici che

necessitano di manutenzione. Sono state 239 le istanze presentate per le 140 biciclette messe a disposizione. Cerimonia di consegna- al parcheggio Von Platen.

Siracusa-Catania da bollino nero, Falcone bacchetta Anas e il Codacons bacchetta Falcone

“Un lungo serpentone di auto bloccate in coda, avviliti disagi per gli automobilisti in cerca di relax al mare nel fine settimana ed è il terzo week end consecutivo”. L’assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, sbotta e bacchetta l’Anas. “Non per puntare sempre il dito contro il gestore, ma anche stavolta ci troviamo di fronte alle conseguenze negative delle decisioni di un’azienda di Stato che è distante dalle esigenze e dalle aspettative della Sicilia – aggiunge l’esponente del governo regionale – Facciamo appello affinché, almeno nel week end, la carreggiata in direzione Siracusa sia liberata da restringimenti e cantieri, così come già fatto dal Consorzio autostrade siciliane per i lavori di rifacimento asfalto nella zona di Taormina”.

I lavori in corso arrecano puntualmente disagi, specialmente nel fine settimana, quando il traffico si fa più intenso, proprio perchè in tanti raggiungono le località balneari.

“Purtroppo anche le manutenzioni stradali, a causa del lockdown, hanno subito rinvii e rallentamenti – ricorda l’assessore Falcone – ma oggi l’Anas deve tenere conto del grande traffico estivo quando organizza i lavori in

autostrada. Occorre contemperare le esigenze dei cantieri alla logica del buon senso e del rispetto degli automobilisti". Il Codacons, l'associazione dei consumatori, se la prende però proprio con l'assessore regionale Falcone. "Piuttosto che fare appelli all'Anas, rimuova i restringimenti e i cantieri, faccia qualcosa di concreto. E' sempre la stessa storia – dice il Codacons – appena arriva l'estate i siciliani assistono inermi al rimpallo di responsabilità per le enormi code causate dai lavori di manutenzione delle strade dell'isola". Il Codacons chiede cantieri notturni e mai in estate o, ancora peggio, nei fine settimana quando il numero dei veicoli in circolazione è maggiore rispetto ad altri periodi dell'anno. Occorre, per il Codacons, "una programmazione che tenga conto del traffico veicolare nelle varie arterie interessate dalla manutenzione, senza far ricadere su automobilisti e turisti le conseguenze della cattiva gestione delle arterie stradali. Inoltre, non deve passare l'idea che le code siano inevitabili, in quanto legate ai rinvii dei lavori dovuti al lockdown, poichè è facile prevedere che in questo periodo, viaggiando più mezzi, il traffico sarebbe stato congestionato; quindi, o non c'è stata una pianificazione degli interventi, ovvero questa non è stata effettuata correttamente".

Bimbo autistico, il Tribunale di Siracusa ordina all'Asp di sostenere le terapie: primo provvedimento in Sicilia

Si tratta del primo provvedimento del genere in Sicilia e potrebbe costituire un precedente importante. Il Tribunale di

Siracusa ha ordinato all'Asp di riconoscere a un bambino con disturbo dello spettro autistico 40 ore settimanali di terapia, per i prossimi 4 anni. Al minore è stato riconosciuto il diritto al trattamento riabilitativo cognitivo comportamentale con metodologia ABA (Applied Behavior Analysis). L'ordinanza del giudice Dott. Filippo Favale intima all'Azienda Sanitaria siracusana di provvedere nell'immediato alla somministrazione direttamente o mediante rimborso delle spese di 40 ore di terapie settimanali per i prossimi 48 mesi al bambino.

La vicenda riguarda una famiglia di Noto che riceve dall'Asp una diagnosi di disturbo dello spettro autistico per il proprio bambino che all'epoca dei fatti aveva 2 anni. Il Centro per l'autismo di Siracusa è riuscito ad erogare in favore del piccolo due o tre sedute di terapia settimanali. La famiglia netina, che ha sempre voluto venisse applicato un trattamento intensivo, si è vista costretta a costituire un'equipe privata, formata da diverse professionalità, garantendo al piccolo un buon numero di ore di trattamento e sostenendo spese non indifferenti. Un intervento ancora più intensivo avrebbe portato miglioramenti più importanti nella vita del bambino. I genitori, su consiglio dei propri legali di fiducia, hanno così proposto un ricorso per provvedimento d'urgenza al Tribunale di Siracusa e le richieste sono state tutte accolte.

<<Piena soddisfazione – dicono gli avvocati Chiara Calabrese e Corrado Valvo che hanno assistito la famiglia netina – per un provvedimento che ricorda come il diritto alla salute , costituzionalmente sancito nel nostro Paese, non possa essere messo in secondo piano rispetto a esigenze di bilancio. Il Tribunale ha emesso un provvedimento che, anche se per la sua natura si applica solo al caso per il quale è stato deciso, potrebbe contribuire a cambiare radicalmente la metodologia di intervento del servizio sanitario nazionale in questo ambito. Una speranza per tante famiglie con minori disabili che potrebbero vedere migliorare sensibilmente le condizioni di vita dei propri cari>>.

<<Ci abbiamo creduto dall'inizio e fino in fondo – dicono i genitori del minore – Abbiamo lottato affinché al nostro bimbo venisse riconosciuto il diritto alle cure. Questo risultato ci da speranza per il futuro. Ringraziamo i terapeuti e gli educatori che privatamente seguono il piccolo, per la professionalità e umanità dimostrata, adesso il nostro lavoro di rete potrà proseguire ed essere intensificato>>.

Siracusa. Coltivazione di marijuana nel giardino comune: fratelli tornano in libertà

Tornano in libertà i fratelli Vittorio e Manuel Pisano, 27 e 30 anni, accusati di coltivazione di droga. E' la decisione del gip del tribunale di Siracusa. Nelle loro abitazioni i carabinieri avevano rinvenuto e sequestrato 10 piante di marijuana, per un'altezza di circa 80 centimetri. L'area su cui era stata realizzata la piantagione era di proprietà di entrambi, tra le due abitazioni. Vittorio Pisano sarebbe stato trovato in possesso di circa 8 grammi di marijuana e due di hashish, oltre a materiale per il confezionamento dello stupefacente e a oltre mille euro, presunto provento dell'attività di spaccio. I due erano già stati rimessi in libertà, aspetto confermato con l'udienza di convalida. Sono difesi dall'avvocato Junio Celesti.

Rotary Club Siracusa Monti Climiti: Passaggio di Campana tutto al femminile

Passaggio di Campana tutto al femminile. Il Club Service Rotary Siracusa Monti Climiti e la sua compagine giovanile, il Rotaract hanno tenuto la cerimonia annuale nella cornice del castello del Solacium, alla Targia.

Entrambe donne le presidenti 20/21 dei due club, rispettivamente Elia Gugliotta del Rotaract Club Siracusa Monti Climiti e Rosalia Raiata del Rotary Club Siracusa Monti Climiti.

La presidente Rosalia Raiata ha ringraziato Elisabetta Guidi, presidente anno 19/20, per aver condotto numerose attività di service che nonostante l'emergenza Covid-19 sono state realizzate anche nell'ultima parte dell'anno sociale. La presidente ha quindi rilevato che nessuno deve abbassare la guardia nella lotta al Covid-19, e anche il club ha già programmato a breve la realizzazione di un service per l'acquisto di saturimetri, da distribuire a pazienti fragili del territorio, grazie alla collaborazione dei medici di medicina

generale della zona. Il tema mondiale del Rotary di quest'anno 2020/21 è "Il Rotary Crea Opportunità", il logo mostra tre porte aperte verso il mondo, e ciascun socio del club Rotary Siracusa Monti Climiti grazie

alle proprie professionalità sarà impegnato in azioni utili verso il territorio, che rappresenta la prima opportunità da cogliere. La presidente Elia Gugliotta ha invece, sottolineato come l'armonia nel club crea la forza delle azioni da condividere. Valerio Vancheri come suo delegato ha portato i saluti di Alfio Di Costa, Governatore del Distretto Rotary 2010 Sicilia-Malta, e sottolineato che il Rotary sollecita le leadership femminili nei club, ed ha concluso con

l'esortazione in che quest'anno che si affaccia con molte nubi all'orizzonte, i soci del Rotary siano un attento presidio nella difesa del territorio.

Siracusa. Calenda lancia Italia verso il Parlamento ma chiede cambio di rotta sul 5G

Carlo Calenda proietta il sindaco di Siracusa, Francesco Italia verso Roma ma gli chiede di cambiare rotta sul 5G. Dalla tappa siracusana per la presentazione del suo libro (I Mostri), il leader di Azione ha offerto diversi spunti di riflessione.

Con il Castello Maniace sullo sfondo, Calenda ha usato parole d'elogio per il primo cittadino di Siracusa, destinato ad essere uno dei suoi principali punti di riferimento. Calenda ha poi parlato di prospettive per liberare l'Italia dagli "analfabeti funzionali", puntando proprio su uomini come Italia, destinato, dunque, alla candidatura alle prossime elezioni nazionali.

Sulla sua pagina Facebook, a margine dell'incontro di ieri, Calenda usa ulteriori parole chiave, che valgono da conferma di quanto dichiarato in serata. "Può Siracusa- scrive il leader di Azione- dove si incontrano cultura greca e barocco, stare in un Paese che ha 2 volte gli analfabeti funzionali del resto d'Europa? È un disastro causato da I Mostri. È ora di sconfiggerli. In Azione ci proviamo con i migliori amministratori del Paese come Francesco Italia".

Tra i commenti al post social di Carlo Calenda, non sfugge uno dei temi che negli scorsi mesi ha suscitato maggiore attenzione: la tecnologia 5G. Già diverse settimane fa,

Calenda aveva pubblicamente dichiarato la propria contrarietà all'ordinanza con cui il Comune di Siracusa vieta l'installazione di antenne 5G, nelle more che si comprendano maggiormente gli eventuali effetti nocivi sulla salute pubblica. E non ha cambiato opinione. Infatti lo scrive che la ritiene una scelta sbagliata. E si spinge anche oltre, assicurando proprio ad una cittadina che chiedeva notizie in merito, che "è un'ordinanza sbagliata di un bravo sindaco che la revocherà a brevissimo".

Siracusa. Prove di costruzione del "governo ombra", Reale chiama a raccolta gli ex consiglieri

Dall'idea alla fase operativa. Il leader di Progetto Siracusa, Ezechia Paolo Reale chiama gli ex consiglieri a raccolta per creare quel governo ombra annunciato nei giorni scorsi durante una conferenza stampa. Appuntamento fissato per mercoledì 15 luglio alle 17,30 all'Urban Center. Un incontro che dovrebbe servire a "definire le modalità di attuazione di questo modello sperimentale di democrazia spontanea al quale siamo costretti dalla anomala situazione contingente, ma che conserva aspetti di novità e di interesse che riducono lo scioglimento del Consiglio Comunale ad un semplice, e per me ingiusto, presupposto di fatto per un modo diverso di continuare a svolgere il servizio alla città in base al mandato che avevamo ricevuto dai nostri concittadini".
Un'iniziativa, puntualizza l'ex candidato a sindaco, "non mia,

ma di tutti coloro che ci credono, a partire da chi tra di noi ha attivato le azioni giudiziarie necessarie a contrastare gli effetti di una legge sciocca ed illiberale che costituisce una vergogna per ogni corretto sentimento democratico”.

L’idea ricalca esperienze “di altri paesi europei, per provare a dare vita ad una forma particolare di democrazia diretta, costituita da semplici cittadini che, però, posseggono una indubbia legittimazione popolare derivante dai voti da loro conseguiti durante le ultime elezioni amministrative, auspicabilmente coadiuvati da tecnici e soggetti competenti che vogliano offrire il proprio contributo disinteressato al dibattito sulle decisioni concrete da adottare nell’interesse della città, oggi riservate esclusivamente a rappresentanti di una parte certamente minoritaria della città”.

Siracusa. Forzati i cancelli della Fonte Aretusa: tutti dentro senza misure di sicurezza

Hanno forzato i cancelli di ingresso della Fonte Aretusa, rendendola accessibile a numerosi, ignari, visitatori, senza alcuna misura di sicurezza. Spiacevole episodio, ieri sera, poco prima della mezzanotte, per i gestori del sito. In tanti hanno fatto ingresso all’interno della fonte, ritenendo che si trattasse di una possibilità concessa. A denunciare l’accaduto, proprio la società che gestisce il sito. Sul posto, mentre siracusani e turisti passeggiavano all’interno, gli agenti della polizia municipale, che hanno provveduto a

sgomberare l'area. Civita Sicilia, concessionaria del Comune, per i servizi di fruizione, ha denunciato l'accaduto ai carabinieri

La Fonte Aretusa è al momento chiusa al pubblico . Necessario un intervento di manutenzione straordinaria, realizzato il quale, secondo le rassicurazioni fornite dalla società, dovrebbe essere riaperto. Le condizioni della fonte, nelle scorse settimane, sono state al centro di alcune segnalazioni, che hanno viaggiato anche attraverso i social network.